



SINTESI RELAZIONE TECNICA - PROGRAMMA LAVORI - PIANO
DI COLTIVAZIONE - INVESTIMENTI, ALLEGATI ALLA RICHIESTA
DI ATTRIBUZIONE AI SENSI DELL' ART.24 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 25/11/1996 n.625 DELLA CONCESSIONE DI
COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
"SABBIONCELLO" - PROVINCIA DI FERRARA (CAMPI DI
TRESIGALLO-VALLAZZETTA-VALLICELLA, SABBIONCELLO E
BOTTINI-MIGLIARINO).

L'area interessata ha una superficie di 100,15 Km² ed è ubicata nell'ex-area ENI, in Provincia di Ferrara.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'AREA E RISERVE GLOBALI

L'esplorazione nell'area è iniziata negli anni 50 con la ricerca di idrocarburi gassosi in situazioni di trappole strutturali legate alle pieghe compressionali. Dopo i primi successi avvenuti con le scoperte e messa in produzione del campo di Tresigallo-Vallazzetta-Vallicella (anno 1956), la prosecuzione della ricerca ha portato alla scoperta dei campi di Sabbioncello (anno 1958) e Bottini-Migliarino (anno 1960).

Le riserve globali di gas nell'area denominata "Sabbioncello" sono state valutate in 4.494 MSm³.

Sismica

Nell'area sono stati acquisiti rilievi sismici per complessivi 235 Km di linee, con un costo complessivo di 4.000 Mlit.

Perforazione

L'attività di perforazione nell'area è avvenuta con l'esecuzione di n.78 pozzi, di cui n.25 sono stati gli esplorativi, il cui costo complessivo

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Economici

18 FEB. 1997

ammonta a 55.000 Mlit.

Sviluppo

L'attività di sviluppo nell'area è avvenuta con l'esecuzione di n.53 pozzi di coltivazione, per un investimento complessivo di 95.700 Mlit; la messa in produzione degli stessi ha comportato investimenti per 81.300 Mlit.

DESCRIZIONE DEI GIACIMENTI

Campo di Bottoni-Migliarino

Scoperto nel 1960, mediante la perforazione dei pozzi "Migliarino 1" e "Bottoni", il giacimento ha iniziato ad erogare nel 1969. Attualmente è in produzione da n. 2 livelli sabbiosi Pleistocenici ed al 31 Dicembre 1995, le riserve prodotte sono 69 MSm^3 di gas, a fronte di un GOIP totale di 160 MSm^3 . Le riserve stimate producibili ammontano a 14 MSm^3 di gas. La coltivazione del campo proseguirà con la produzione trattata presso la centrale di Sabbioncello Vecchia alla quale è collegato tramite la rete del campo di Tresigallo.

Campo di Tresigallo-Vallazzetta-Vallicella

Scoperto nel 1956, ha iniziato ad erogare nel 1959. Attualmente sono in produzione 5 livelli sabbiosi appartenenti alla F.ne Sabbie di Asti del Pleistocene ed al 31 Dicembre 1995, risultano complessivamente prodotti 1.861 MSm^3 di gas, su un GOIP totale di 2.603 MSm^3 . Le riserve stimate producibili ammontano a 10 MSm^3 . La coltivazione del campo proseguirà con la produzione trattata presso la centrale di Sabbioncello Vecchia.

Campo di Sabbioncello

Scoperto nel 1958, è in produzione dal 1961 e fino al 31/12/81 ha prodotto complessivamente 2.540 MSm³ di gas, su un GOIP totale di 3.177 MSm³.

Il giacimento è costituito da n.4 livelli mineralizzati a gas dei quali l'unico importante è il pool A, formato da una bancata sabbiosa pliocenica appartenente alla F.ne Porto Garibaldi, che è adibito allo stoccaggio dal 1985.

FACILITIES

Le facilities esistenti nella zona ed utilizzate per la produzione e stoccaggio del gas dei campi sopracitati, sono incluse e descritte al capitolo "elenco delle pertinenze" della relazione allegata.

Per maggiori particolari di carattere tecnico ed economico si rimanda all'allegata relazione tecnica che è parte integrante della presente istanza.

Distinti saluti.

S. Donato Milanese, 18 FEB. 1997

AGIP S.p.A.

IL Vice Presidente

Amministratore Delegato

Ing. Luciano Sgubini